



RELAZIONE ATTIVITA' COMITATO PARI OPPORTUNITA' ORDINE AVVOCATI DI MODENA ANNO 2018

Il Comitato per le Pari opportunità ha proseguito l'attività al fine di svolgere attività rilevanti e di impatto sul Foro modenese, mantenendo con continuità l'impegno di almeno un incontro bimensile volto a dibattere sulle iniziative da assumere per la impostazione e la realizzazione di interventi ed iniziative efficaci, in sintonia con gli obiettivi fissati dallo Statuto.

Le attività svolte dal Comitato sono state le seguenti:

- a) partecipazione incontri della RETE dei Comitati e/o Commissioni Pari opportunità dei rispettivi Ordini e/o Collegi professionali della Regione Emilia Romagna;
- b) partecipazione incontri della RETE NAZIONALE dei Comitati pari opportunità;
- c) aggiornamento della raccolta della normativa comunitaria e nazionale sulle Pari opportunità e sull'attività e funzionamento dei Comitati/Commissioni pari opportunità;
- d) raccolta buone prassi e attività dei CPO di altre Provincie dell'Emilia Romagna e delle altre Regioni;
- e) raccolta materiale e protocolli sulle P.O. e violenze;
- f) aggiornamento sito per la diffusione delle notizie relative alle pari opportunità e alle attività del Comitato, tra cui la normativa comunitaria e nazionale, le iniziative di rilievo, buone prassi, statistiche, relazioni e materiale sulle P.O. ecc;
- g) partecipazione a Corsi di formazione;
- h) partecipazione a seminari/convegni;
- i) progetti.

1- PROGETTI

A-PROGETTO PER FAVORIRE LO SVILUPPO ECONOMICO DELL'AVVOCATURA NEL DISTRETTO DELL'INDUSTRIA BIOMEDICALE DELL'AREA NORD DI MODENA

Il progetto è nato per il fatto che nell'area nord di Modena da più di cinquant'anni si è insediato e sviluppato un polo industriale biomedicale, espressione di un comparto ad alta tecnologia, alta intensità di ricerca ed elevato tasso di innovazione, con la città di



Mirandola che rappresenta uno dei distretti dei dispositivi medici più importanti d'Europa. Il settore biomedicale conta nella Regione Emilia Romagna circa 350 imprese, con una elevata concentrazione nell'area nord della Provincia di Modena, ovvero il 13% dell'intero settore con un giro d'affari di circa 22 miliardi di euro, pari al 13% del fatturato del settore in Italia, con circa 10300 addetti (il 20% del totale nazionale). Tutte le imprese, molte delle quali multinazionali straniere, seppur duramente colpite dal terremoto, hanno mantenuto la sede nel territorio dopo i gravi eventi distruttivi del sisma, scelta favorita dalla presenza di un indotto di imprese altamente specializzate. Il valore economico del distretto biomedicale, al tempo del sisma del 2012, è stato stimato nel 2% del PIL nazionale ed il distretto biomedicale è leader nella produzione di prodotti in plastica, della componentistica per dialisi, nel trasfusionale, autotrasfusionale, cardiocirurgico, anestesia e rianimazione. La forte vocazione dell'industria biomedicale per la ricerca e l'innovazione ha favorito una sinergia effettiva ed efficace con l'Azienda sanitaria ed ospedaliera e con l'Università ed ha portato alla inaugurazione de il Tecnopolo, realizzato nel 2013 nella città di Mirandola, dove si concentrano competenze, tecnologie, idee, start up e reti di relazioni per la ricerca ed innovazione nel settore biomedicale. Infatti, il settore biomedicale ha delle esigenze speciali, con particolare riferimento a:

- a) la contrattazione internazionale, data la forte vocazione all'export del settore, con specificità legate alla notevole differenza tra clienti e fornitori pubblici e privati, ed alla gestione efficiente ed efficace delle gare;
- b) il diritto industriale, con riferimento ai brevetti a tutela dell'idea e del prodotto, tenuta in considerazione la specificità geografiche delle case produttrici e dei prodotti;
- c) la puntuale applicazione dei regolamenti del settore in tema di sicurezza ed efficacia del prodotto, della salute pubblica, della garanzia della qualità, puntando alla conformità del prodotto alle specifiche normative ed agli specifici standard internazionali in tema di qualità, ambiente, sicurezza (tra gli altri, ISO 9001 e ISO 13485, ISO 14001, ISO 18001 ecc.); e, quindi, di servizi sempre più specializzati per rispondere, in tempi rapidi e precisi, alle richieste del mercato.

Tra le esigenze appariva rilevante quella della presenza locale di professionisti/e in grado di fornire l'assistenza e consulenza legale, sia giudiziale che stragiudiziale, con un inquadramento altamente specializzato, e tali progetti servono per finanziare la formazione altamente specializzata di giovani avvocati (età massima 40 anni) e di giovani professionisti, anche praticanti con borse di studio. Pertanto, il CPO ha ritenuto che il progetto si collocasse nell'ottica dello sviluppo economico dell'Avvocatura e dell'economia del territorio in generale e tale idea è risultata vincente per il bando di



Cassa Forense, che scadeva il 16-01-2017.

Il C.O.P. ha indetto il bando per 20 giovani avvocati con scadenza 31-12-2017 ove i/le candidati/e hanno svolto prove scritte ed orali.

I moduli sono stati suddivisi per materia.

Modulo 1 – Contrattazione internazionale

Obiettivi

In virtù della forte vocazione internazionale che caratterizza il distretto biomedicale, con specificità legate alle notevoli differenze tra clienti e fornitori pubblici e privati e alla gestione efficace delle gare, il modulo intende focalizzarsi sui principali aspetti connessi all'export.

Durata

Dal 23 febbraio al 31 marzo 2018: venerdì pomeriggio dalle 14.30 alle 19.00; sabato mattina dalle 8.30 alle 13.00.

Ore totali 48.

Modulo 2 – Diritto industriale e tutela della proprietà industriale

Obiettivi

Il modulo intende affrontare i temi legati ai diversi strumenti di valorizzazione e gestione degli asset aziendali immateriali e alla tutela della proprietà industriale, con riferimento ai brevetti a tutela dell'idea e del prodotto, in considerazione delle specificità geografiche delle aziende produttrici, dei prodotti, dei rischi paese nei diversi mercati.

Durata

Dal 6 aprile al 19 maggio 2018: venerdì pomeriggio dalle 14.30 alle 19.00; sabato mattina dalle 8.30 alle 13.00.

Ore totali 50.

Modulo 3 – Regolamenti interni, contrattualistica e norme standard

internazionali

Obiettivi

Il modulo intende offrire una panoramica dei fondamentali regolamenti interni, comunitari e internazionali di riferimento nel settore biomedicale, finalizzati a garantire la sicurezza e l'efficacia del prodotto, della salute pubblica, della qualità, puntando alla conformità di prodotto nei diversi mercati di riferimento.

Durata

Dal 25 maggio al 20 luglio 2018: venerdì pomeriggio dalle 14.30 alle 19.00; sabato mattina dalle 8.30 alle 13.00.

Ore totali 60.



B-CORSO DI ALTA FORMAZIONE E DI AGGIORNAMENTO IN MATERIA ANTIDISCRIMINATORIA RETE REGIONALE EMILIA ROMAGNA P.O. e dei C.P.O. ORDINI DEGLI AVVOCATI

Dal 30 Novembre 2018 all' 08 Marzo 2019 la RETE Regionale dei Comitati pari opportunità degli Ordini degli Avvocati provinciali della Regione Emilia Romagna, compreso il C.P.O. Ordine Avvocati di Modena, ha organizzato il **Corso di Alta Formazione in materia antidiscriminatoria in attuazione del Protocollo sottoscritto tra il C.N.F. e la Consigliera nazionale di parità**, presso l'Aula Auditorium della Regione Emilia Romagna di Bologna, ai fini **della formazione professionale continua con riconoscimento di n. 20 crediti formativi, di cui 2 in materia deontologico, dell'Ordine degli Avvocati**, con test finale di esame verifica per la creazione di una SHORT LIST alla quale potranno attingere per l'affidamento di incarichi professionali nello svolgimento dei loro compiti la Consigliera nazionale di parità e le Consigliere di parità regionali, delle città metropolitane e degli Enti di area vasta, sui seguenti temi:

30-11-2018 "Riconoscere le discriminazioni. Il quadro generale";

14-12-2018 "Il ruolo della Consigliera di parità" **RELATRICE**;

18-01-2018 "Le discriminazioni sul lavoro";

25-01-2019 "Le molestie sessuali";

01-02-2019 "Le discriminazioni di genere e per età, maternità e focus sull'Avvocatura e le altre professioni";

08-02-2019 "Le discriminazioni per orientamento sessuale e identità di genere, per motivi razziali, etnici, nazionali, per ragioni politiche e sindacali, per religione e convinzioni personali";

22-02-2019 "La discriminazione per disabilità";

08-03-2019 "Profili di diritto penale nel diritto antidiscriminatorio, la violenza contro le donne basata sul genere come forma di discriminazione".

Ogni tavola rotonda è stata coordinata da un/una componente del C.P.O. ed i relatori sono stati individuati in vari soggetti: docente universitario, Magistrato di legittimità e/o di merito, avvocato, sindacati, ecc. onde garantire l'equilibrio e l'imparzialità.

C- PROGETTO "DISCRIMINAZIONI - PARITA' E PARI OPPORTUNITA'" ORGANIZZATO DALLA COMMISSIONE PER LE PARI OPPORTUNITA' DEL COMITATO UNITARIO PERMANENTE DEGLI ORDINI E COLLEGI PROFESSIONALI -C.P.O.- del C.U.P. della provincia di Modena



Il Comitato pari Opportunità dell'Ordine Avvocati ha aderito ed ha partecipato, mediante una collaborazione attiva, alla Commissione per le pari opportunità – C.P.O.-costituito presso il Comitato unitario degli Ordini e Collegi professionali (CUP) della provincia di Modena, per contribuire, attraverso la rete di relazioni volte all'obiettivo comune della parità e della lotta contro le discriminazioni e la violenza, a sensibilizzare, sul tema, la intera categoria dei professionisti, individuando strategie comuni di azione nell'ottica di una comunità realmente solidale e responsabile.

Il C.P.O. Ordine Avvocati ha partecipato al progetto “*CORSO DISCRIMINAZIONI - PARITÀ E PARI OPPORTUNITÀ*” organizzato dalla Commissione per le pari opportunità del Comitato unitario permanente degli Ordini e Collegi professionali della provincia di Modena. Il corso accreditato dal M.I.U.R. intende formare docenti e una rappresentanza di studenti/sse come esperti/e nella promozione di una cultura di genere e delle pari opportunità e nella gestione del diritto antidiscriminatorio, in grado di progettare e sviluppare interventi e politiche di conciliazione e di pari opportunità, di valorizzare le differenze di genere con particolare attenzione alle dinamiche del mercato del lavoro, agli ambiti politico, educativo, sanitario e dei lavori di cura, quest'ultimo anche con riferimento ai fenomeni migratori, che vedono i servizi “al femminile” come un aspetto cruciale, di grande importanza per il sistema sanitario e le politiche di *welfare*. In questo quadro la partecipazione del C.P.O. Ordine Avvocati nel progetto rivolto agli Istituti secondari superiori di Modena sulla discriminazione di genere ha una doppia funzione quella di partecipare direttamente a lezioni sui temi trattati con un approccio interdisciplinare nel corso (principi generali di legalità e di imparzialità, discriminazione salariale e occupazionale, violenza contro le donne, impatto di genere delle politiche pubbliche e del lavoro ecc.) e di contribuire con la stessa testimonianza diretta di professionisti/e in campi in cui è più accentuato il gap di genere per combattere gli stereotipi che contribuiscono a osservarne la persistenza nel tempo. Tale progetto è giunto alla terza edizione a.s.2017/2018.

D- PROGETTO RIVOLTO “ALLA PROMOZIONE ED AL CONSEGUIMENTO DELLE PARI OPPORTUNITÀ E AL CONTRASTO ALLE DISCRIMINAZIONI E DELLA VIOLENZA DI GENERE ANNO 2018” BANDO REGIONALE EMILIA ROMAGNA

Da Gennaio 2018 sino a Dicembre 2018 la Commissione per le Pari opportunità del Comitato unitario permanente degli Ordini e Collegi professionali della provincia di Modena- CUP-, compreso C.P.O. Ordine avvocati, ha partecipato con docenze e laboratori **al progetto rivolto “Alla Promozione ed al conseguimento delle pari**



opportunità e al contrasto alle discriminazioni e della violenza di genere” in adesione al Bando regionale Emilia Romagna di cui alla D.G.R. n. 1835 del 17-11-2017, GPG/2017/2018 del 15-11-2017 Servizio politiche sociali e socio educative direzione generale cura della persona salute welfare Regione Emilia Romagna, organizzato dal **TAVOLO ISTITUZIONALE del Comune di Modena**, progetto coordinato dal Comune di Modena e dal Centro Documentazione Donna di Modena, ammesso al finanziamento che ha previsto azioni specifiche formative nell'ambito di Scuole medie inferiori e superiori a Modena ed in Provincia di Modena, nonché ai genitori di bambini e bambine età 0-6. Per partecipare come formatori al progetto è stato previsto un percorso obbligatorio per condividere i momenti formativi che aiuteranno le diverse associazioni ed enti coinvolti a condividere il linguaggio e le modalità di svolgimento dei laboratori nelle scuole.

2- PARTECIPAZIONE RIUNIONI RETE NAZIONALE DEI COMITATI PARI OPPORTUNITA' ORGANIZZATI DALLA COMMISSIONE NAZIONALE PARI OPPORTUNITA' DEL CONSIGLIO NAZIONALE FORENSE DI ROMA

La Coordinatrice nazionale della Commissione nazionale pari opportunità del Consiglio Nazionale Forense Avv. Maria Masi ha indetto anche nell'anno 2018 varie riunioni, laddove ha evidenziato per i neo costituiti CPO la necessità di confrontarsi su questioni e problematiche relative al funzionamento ma, soprattutto, al coordinamento con i COA.

La Commissione CNF partecipa formalmente al tavolo istituito presso il Ministero di Giustizia per l'adozione di misure di sostegno alla genitorialità con acquisizione degli eventuali protocolli d'intesa sottoscritti dagli Ordini con i Tribunali e le Corti d'Appello ed ha elaborato un programma dedicato alla prevenzione della Violenza di Genere sotto tre aspetti, in particolare, quello della comunicazione, della formazione e della repressione.

Nella fattispecie:

Comunicazione e Informazione : Iniziative volte ad arginare la spettacolarizzazione dei casi di violenza, l'uso distorto dei mezzi di comunicazione; l'emulazione attraverso messaggi sbagliati; al contempo ad incoraggiare la ridefinizione dei ruoli e ripristinare una corretta ed adeguata informazione con il coinvolgimento dei Media, con l'Ordine Nazionale dei Giornalisti e con quello degli Psicologi;

Formazione: a) Organizzazione e Diffusione di corsi di formazione e di aggiornamento a Studenti e Alunni; Docenti; Avvocati, Medici, Operatori Sociali;



Assistenti Sociali e personale di Polizia; b) organizzazione e realizzazione sul territorio di corsi multidisciplinari di formazione in diritto antidiscriminatorio destinati ad Avvocati per creare la task force prevista dal protocollo CNF/DPO (credo che sia possibile con il DPO trovare qualche asse del relativo PON per utilizzare risorse ad hoc; ne ho già accennato all'UNAR);

Repressione: Monitoraggio e studio di disegni di legge in itinere sul tema e individuazione di strumenti di tutela adeguata.

-In data 04-05-2018 si è partecipato con intervento all'Evento **“Le Giornate Romane per le Pari Opportunità”** organizzato dalla Commissione Nazionale per le Pari Opportunità ed il Consiglio Nazionale Forense presso Pontificia Università della Santa Croce a Roma, ai fini **della formazione professionale continua con riconoscimento di n. 6 crediti formativi dell'Ordine degli Avvocati, di cui n. 2 in materia obbligatoria.** In tale sede si è partecipato altresì al Corso di specializzazione **“Diritti Umani e Impresa”** organizzato dal Consiglio Nazionale Forense e dall'Unione Forense per la Tutela dei Diritti Umani in collaborazione con Comitato Interministeriale Diritti Umani –C.I.D.U.

-In data 05-06 Ottobre 2018 si è partecipato al XXXIV Congresso nazionale forense sul tema **“Il ruolo dell'Avvocato per la democrazia e nella costituzione”**, nonché nelle varie sessioni/workshop:

A-I più fragili fra i fragili. Diritti fondamentali degli alunni con disabilità e ruolo dell'avvocatura

B- Fisco e Costituzione: l'Avvocatura per il giusto processo tributario – Proposte di riforma

C- Avvocatura 4.0: tra tecnologia, innovazione e conciliazione, futuro e ruolo dei CPO

D-Le nuove frontiere della giurisdizione: l'impegno dell'Osservatorio del CNF.

E- L'impegno dell'Avvocatura per la costruzione del senso di legalità dei cittadini del futuro.

Ciò ai fini della formazione professionale continua con riconoscimento di n. 12 crediti formativi dell'Ordine degli Avvocati.

3- PARTECIPAZIONE TAVOLI ISTITUZIONALI

La Commissione per le Pari opportunità del Comitato unitario permanente degli Ordini e Collegi professionali della provincia di Modena- CUP-, compresa C.P.O. Ordine avvocati, ha partecipato al **Tavolo Istituzionale Femminile e delle P.O.** dell'Assessorato Pari Opportunità del Comune di Modena Assessora Irene Guadagnini sulle varie iniziative e progetti.



4-PARTECIPAZIONI CONVEGNI-SEMINARI P.O. CON INTERVENTI E RELAZIONI

-In data 16-11-2018 si è partecipato al seminario di formazione professionale **“Dal bilancio sociale alla Commissione giovani”** organizzato dalla Fondazione Forense Modenese e dall’Ordine degli Avvocati di Modena presso Camera di Commercio di Modena, ai fini **della formazione professionale continua con riconoscimento di n. 3 crediti formativi in deontologia dell’Ordine degli Avvocati.**

-In data 23-11-2018 la Commissione per le pari opportunità -C.P.O.- del Comitato unitario degli Ordini e Collegi professionali - C.U.P.- della provincia di Modena, compreso C.P.O. Ordine degli Avvocati, ha organizzato e partecipato con relazioni, **al** Corso di formazione e di aggiornamento a.a. 2018/2109 primo convegno sul tema **“La violenza sulle donne: aspetti giuridici (lavoro, penale e diritto di famiglia), criminologici, psicologici e socio-culturali”** promosso dalla Commissione per le Pari Opportunità del Comitato unitario permanente degli Ordini e dei Collegi professionali della provincia di Modena -C.U.P.- ed unico in Emilia Romagna, in collaborazione con il Dipartimento degli Studi Linguistici e Culturali UNIMORE, Comitato unitario di garanzia -C.U.G. -UNIMORE, e l’Assessorato Pari Opportunità del Comune di Modena, con il patrocinio di: Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia; Provincia e Comune di Modena; Ordini e Collegi professionali, MIUR- UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE -U.S.R.- EMILIA ROMAGNA ed altri, presso Aula Magna del Dipartimento degli Studi Linguistici e Culturali dell’Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, ai fini **della formazione professionale continua con riconoscimento di n. 3 crediti formativi, di cui n. 1 diritto di famiglia e n. 2 diritto di famiglia dell’Ordine degli Avvocati.**

Tanto esposto, il Comitato intende proseguire nell’attività intrapresa, con iniziative delle quali codesto Consiglio verrà tenuto costantemente aggiornato.

Stante la scadenza del mandato, il Comitato P.O. ringrazia l’Ordine degli Avvocati, nella persona della Sua Presidente Avv. Daniela Dondi ed il Consiglio, per la stima e la fattiva collaborazione.

Modena, lì 17 Dicembre 2018



*Il Comitato per le Pari Opportunità
f.to Avv. Daniela Dondi Presidente
f.to Avv. Mirella Guicciardi
f.to Avv. Gian Carla Moscattini
f.to Avv. Michele Corradi
f.to Avv. Anna Martinelli
f.to Avv. Cecilia Ferraresi
f.to Avv. Peter Martinelli*